



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CEIC83700N: I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V.

Scuole associate al codice principale:

CEAA83700D: I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V.

CEAA83701E: SANTA MARIA C V CASE POPOLARI

CEAA83702G: S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO

CEEE83701Q: S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1-

CEEE83703T: S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO

CEMM83701P: R.UCCELLA -S.MARIA C.V.-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola riesce complessivamente a garantire il successo formativo degli studenti, nonostante i pochissimi casi di abbandono e trasferimenti. La distribuzione degli studenti per fascia di voto è



equilibrata.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sta lavorando per ottenere una maggiore collaborazione dalle famiglie riguardo una maggiore assiduità nello studio da parte degli studenti. Contemporaneamente i docenti stanno sperimentando strategie didattiche innovative atte a favorire l'apprendimento in classe in modo da migliorare i risultati nelle prove standardizzate.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è soddisfacente; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto diversificati, infatti si evincono diverse situazioni di eccellenza, percorsi lineari e senza difficoltà, ma anche qualche caso



di abbandono scolastico.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola ma la definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere potrebbe essere migliorata con una maggiore partecipazione del personale docente e una progettazione di interventi specifici effettuata in maniera più sistematica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove le competenze trasversali con l'utilizzo di attività relazionali e sociali, mettendo a disposizione degli studenti, spazi e tempi, finalizzati al raggiungimento delle competenze attraverso strategie e didattiche innovative, anche attraverso numerose iniziative extracurricolare e progettazioni PON.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, pur continuando la sua azione per l'inclusione, recupero e potenziamento, si propone di incrementare e migliorare tali attività nell'ottica di un'offerta formativa sempre più efficiente ed efficace, anche attraverso corsi di formazione specifici.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di orientamento, coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti sono in genere ben strutturate, la condivisione con le famiglie sarà rafforzata maggiormente con incontri periodici nel periodo antecedente l'iscrizione all'ordine di scuola successivo. Inoltre, la scuola incrementerà tali attività attraverso l'Open Day e pubblicizzando giornate di workshop presso gli istituti superiori presenti sul territorio affinché gli alunni possano operare una scelta coerente e consapevole alle loro inclinazioni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito i percorsi e le priorità condivise nella comunità sia internamente che esternamente, inoltre utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Le figure di responsabilità sono definite chiaramente e buona parte delle risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti, ricorrendo al personale in possesso delle competenze specifiche per assolvere a determinati incarichi. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici forniti dalla scuola e prodotti dagli stessi docenti sono condivisi nella maggior parte dei casi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni in modo proficuo. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative. La comunicazione alle famiglie avviene secondo modalità convenzionali (verbali, scritte e telefoniche), migliorata con l'utilizzo del sito web per quanto riguarda le comunicazioni on-line e l'uso del R.E



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli esiti degli studenti appartenenti alle fasce socio-economiche più deboli.

TRAGUARDO

Ridurre la differenza esistente negli esiti delle classi terminali tra le varie fasce.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento delle attività didattiche per gli studenti con difficoltà di apprendimento utilizzando criteri oggettivi, omogenei e condivisi nei vari ambiti disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più efficiente la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Progettare percorsi formativi per migliorare l'acquisizione di conoscenze e competenze nelle prove standardizzate per tutti gli studenti.

TRAGUARDO

Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove standardizzate rispetto alla media regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Intensificare le simulazioni delle prove standardizzate (Italiano-Matematica-Lingue straniere)
2. Ambiente di apprendimento
Potenziamento degli spazi laboratoriali e delle nuove tecnologie per tutte le classi dell'istituto con software specifici e aggiornati.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

TRAGUARDO

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare ulteriormente gli alunni al rispetto dell'ambiente, all'osservanza delle regole della società civile e al rispetto per la propria persona e per l'altro, attraverso una progettualità basata sull'ambiente e beni culturali (Prot. di intesa WWF e Reti di scuole), legalità (Prot. di intesa con Istituzioni) e salute (Collaboraz. con ASL).
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
La scuola prevede di organizzare attività/seminario con il coinvolgimento dei genitori rendendoli parte attiva nel processo di formazione dei loro figli.



PRIORITA'

Una scuola inclusiva intesa come ambiente rispondente ai bisogni di tutti.

TRAGUARDO

Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare le difficoltà e le differenze per esprimere e valorizzare al massimo il potenziale di ogni singolo alunno in un clima sereno e costruttivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere la realizzazione di progetti e corsi sull'inclusione che promuova la valorizzazione delle



diversità non come un ostacolo ma come una risorsa.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Programmare attività in continuità tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado con percorsi laboratoriali e attività trasversali.

TRAGUARDO

Ottenere la permanenza degli alunni nello stesso istituto nel passaggio tra i vari ordini scolastici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Promuovere attività condivise per tutto l'anno scolastico tra i vari ordini di scuola.
2. Continuità e orientamento
Incrementare gli incontri fra i docenti dei vari ordini di scuola sia in fase di progettazione, che in fase di realizzazione e monitoraggio, per una crescita formativa più efficace degli studenti.
3. Continuità e orientamento
Incrementare e valorizzare le competenze specifiche del personale attraverso corsi di formazione on-line (FAD, oltre a quelli in presenza nelle scuole). Promuovere lo scambio di informazioni e materiali tra i docenti coinvolti in diversi percorsi di formazione attraverso report periodici.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Alla base delle scelte fatte, la scuola con strumenti tecnologici adeguati, con una progettazione organica e fattiva, con criteri di continuità ben strutturati e un'efficiente capacità di comunicazione ed interazione con il territorio, le istituzioni e le famiglie, potrà garantire agli studenti il raggiungimento di adeguate performance formative con idoneo inserimento nel mondo del lavoro.